

# Radici, tornano dal Canada per festeggiare i cento anni della prozia «Caluzzedda»

**24 AGRIGENTO** GIORNALE DI SICILIA  
MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 1998

## Radici, tornano dal Canada per festeggiare i cento anni della prozia «Caluzzedda»

(pb) Due pronipoti dal Canada per festeggiare anche se con qualche mese di ritardo sono arrivati fin dal lontano Canada. Lei si chiama Calogerina Chiarelli (nella foto), e lo scorso sedici marzo ha compiuto cento anni. Dal Canada per festeggiarla sono arrivati Elio e Rosalia Troisi.

La signora Chiarelli, affettuosamente chiamata «Caluzzedda» è nata a Racalmuto ma abita ad Agrigento.

È molto devota a Santa Chiara e ne tiene un grande quadro nella casa dove adesso abita. La donna racconta che la Santa le è apparsa in sogno in un periodo di malattia. Dice di essere stata aiutata a guarire da quel sogno, di avere ritrovato nuova forza e voglia di continuare a vivere.

«Questa Santa - racconta la signo-

ra Calogerina - mi diede la proroga a campare. Stavo molto male con forti dolori alla testa. Ed in una breve tregua del male, apparve questa suora che disse: "Io sono Santa Chiara e ti dò la proroga di campare. Ed è vero tutto questo. Prova ne è il fatto che ancora a cento anni vivo e sprizzo gioia da tutti i pori. È un vero miracolo».

La signora Chiarelli è quindi molto religiosa, ed ogni domenica riceve la comunione nella cappella dell'istituto Boccone del Povero.

I nipoti Elio e Rosalia si sono detti emozionati per avere rivisto dopo tanti anni la loro zia e hanno espresso il desiderio di poterla riabbracciare presto, se i loro impegni di lavoro in Canada lo permetteranno.

P.B.

